

ORIGINALE



Deliberazione n° 36
del 30/11/2015

Prot.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO
PROVINCIA DI MANTOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA FATTURE ESERCIZI FINANZIARI 2008-2009 E 2010

L'anno 2015, addì trenta del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	BADALOTTI MANUELA	Sindaco	X	
2	BENAGLIA BEATRICE	Consigliere	X	
3	BERTOLOTTI COSTANZA	Consigliere		X
4	RONDELLI ELISA	Consigliere	X	
5	POZZI FAUSTO	Consigliere	X	
6	PIVA RICCARDO	Consigliere	X	
7	RESTA SANDRO	Consigliere	X	
8	MARASTONI SILVIA	Consigliere	X	
9	FERRARI DAVIDE	Consigliere	X	
10	BIANCHI MARCO	Consigliere	X	
11	BORSARI MARIA ROSA	Consigliere	X	
12	LANDINI CRISTIAN	Consigliere	X	
13	ASSEGUIDI LORENZO	Consigliere	X	
			12	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. CLAUDIO.

La Sig.ra BADALOTTI MANUELA nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

L'Assessore Ferrari Stefano così illustra l'argomento all'o.d.g.: "Si tratta di fatture del 2008, 2009 e 2010, che oggi, in base alla relazione del comandante Colli, chiediamo vengano riconosciute come debito fuori bilancio, in quanto non risultavano registrate le fatture ed a bilancio non sono presenti residui che consentano la copertura finanziaria. Richiamando quanto contenuto nella proposta di delibera e relazione allegata, va aggiunto che le versioni dei responsabili e dei dipendenti sono contraddittorie. Il fatto è da ritenersi dovuto a disattenzione non solo degli uffici, ma anche dell'Amministrazione precedente. In modo responsabile, chiediamo di sanare la questione, distinguendo tuttavia fra la somma a debito con l'ACI e quella per spese legali e giudiziali, per la quale ci si riserva di verificare eventuali responsabilità." A domanda del consigliere Landini, l'assessore Ferrari risponde che l'Amministrazione ha avuto notizia della questione tramite il decreto ingiuntivo pervenuto nel maggio 2015.

La seduta prosegue con i seguenti interventi:

Borsari - Dagli atti non si rileva se le fatture siano pervenute al Comune. Non mi sono mai permessa, né era mio compito farlo, di guardare nei cassetti degli impiegati per controllare se avessero pagato le fatture. Si tratta di normale routine del lavoro degli uffici.

Bianchi - La disattenzione riguarderebbe anche l'attuale Amministrazione. Quanto alle azioni di responsabilità, occorre garantire ai dipendenti ed agli altri soggetti interessati di poter dare la loro versione e difendersi; se del caso, io come sindacalista, potrei mettere a disposizione gratuitamente un avvocato. Ciò premesso, non mi pare si tratti di "gran cosa".

Landini - L'assessore Ferrari parla del maggio 2015, ma dagli atti da me ottenuti tramite l'avvocato dell'ACI, a cui ho telefonato oggi, risulta un sollecito del novembre 2014, quando già era in carica l'attuale Amministrazione, che quindi deve assumersi le proprie responsabilità. Di questa documentazione consegno, per gli atti dell'Ente, il primo e l'ultimo sollecito. Il ritardo coinvolge anche l'attuale Amministrazione, che oltretutto ha reso dichiarazioni mendaci. Mi sento preso in giro, non voteremo questo debito.

Sindaco - Verificheremo quanto da te riferito, col comandante Colli. Preciso che all'Amministrazione, a dicembre 2014 non era pervenuta alcuna richiesta di variazione di bilancio, da parte della Polizia locale, competente sulla materia. Il debito è comunque da pagare.

Le visure delle targhe venivano effettuate anche per conto di altri comuni ed i relativi costi venivano poi rimborsati dall'azienda incaricata. Riguardo alle azioni di responsabilità, esistono norme di tutela valide per tutti. In ogni caso ognuno si deve assumere le proprie responsabilità.

Asseguidi - Il numero di protocollo è sempre necessario, ma su questi documenti non è riportato.

Sindaco - Non c'è il numero di protocollo in quanto questi documenti ti sono stati esibiti dall'avvocato, non dal Comune. Resta il fatto che le fatture si riferiscono agli anni 2008- 2009 - 2010 e che il debito nei confronti dell'ACI esiste. Verificheremo le responsabilità sui ritardi.

Benaglia - E' accertato che sono arrivati due solleciti, uno con la precedente Amministrazione ed un altro con quella in carica. Chiedo venga data lettura del testo della delibera.

Ferrari Stefano - (dà lettura del testo della delibera). Con questo atto non si accusa nessuno, ci si riserva una verifica.

Sindaco - nessuno intende dire che i precedenti amministratori dovessero controllare ogni singola fattura che arrivava in comune, ma in 10 anni di amministrazione certo ci si poteva accorgere e quindi risolvere evidenti problemi organizzativi.

Bianchi - Noi saremo d'accordo nel momento in cui fossero accertate le responsabilità per il sollecito ricevuto e venissero scagionati i dipendenti.

Sindaco - E' necessario comunque evitare pignoramenti a carico del Comune, quindi pongo la questione ai voti.

Esauriti gli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 194 , lettera a) ed e) del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in violazione

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità di arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

CONSIDERATO che in data 26/5/2015 Prot. n. 5322 è pervenuto il ricorso per decreto ingiuntivo, del Tribunale civile di Roma, per conto di ACI Automobile Club Italia, con sede in Roma, per il pagamento della somma di €. 9.352,64, derivante dal mancato pagamento delle seguenti fatture:

- N. 8152 del 29/01/2008 di €. 6.215,42
- N. 42310 del 29/10/2008 di €. 847,48
- N. 19604 del 04/05/2009 di €. 1.030,20
- N. 26103 del 20/07/2009 di €. 690,91
- N. 41483 del 19/10/2009 di €. 557,84
- N. 5587 del 19/01/2010 di €. 10,79

VISTA l'allegata relazione, a firma di:

- Dott. Claudio Bavutti- Segretario comunale del Comune di Bagnolo San Vito
- Dott. Cristiano Colli, Commissario Capo, attualmente Responsabile dell' Area Polizia locale in forma associata;
- Roversi Arch.Roversi - Responsabile del settore Polizia Locale nel periodo interessato dai fatti in questione;
- Angela Raccanelli - Responsabile dell' Area economico-finanziaria;
- Mauro Gallo - Responsabile dell' Ufficio Polizia Locale fino alla data del 25/10/2013.

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio comunale, legittimamente riconoscibile ai sensi dell'art.194. D. lgs. n. 267/20000;

ATTESO che saranno operate ulteriori verifiche al fine di individuare eventuali responsabilità riguardo ai costi addebitati all'Ente, in conseguenza del ritardo nel pagamento delle somme dovute, a titolo di spese legali e giudiziali, ed operare la conseguente rivalsa;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

ACQUISITO il parere favorevole in regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 5 (Landini, Asseguidi, Bianchi, Borsari, Benaglia), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti, votanti n.7.

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lett. a) ed e) del D. Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi €. 11.000,00, così distinti:
 - €. 9.352,64 per pagamento delle fatture di cui in premessa
 - €. 1.647,36 presunti, per competenze ed onorari della procedura;
- 2) Di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5 della legge n. 289/2002;

Con separata ed unanime votazione dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art.134, comma 4 del D. lgs. n. 267/2000.

Deliberazione di CONSIGLIO N° 36 del 30/11/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
BADALOTTI MANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno e che vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, D. Lgs.18/8/2000, n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE, ai sensi dell'art. 134 comma 3°, D. Lgs.18/8/200, n.267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

BAGNOLO SAN VITO ,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO
